

ECONOMIA INFORMAZIONI

La Borsa

Sostanziale equilibrio

MILANO, 15. Ancora frastornato dallo choc, provocato dalla scomparsa di Roberto Calvi, il mercato ha rivelato oggi un maggiore equilibrio a fronte di selettive ricoperture in vista dei riporti in programma domani. La risposta premi che si presentava più male dal punto di vista quantitativo si è risolta con un abbandono di tutti i contratti stipulati. Si è notato il ritiro di piccole partite di Viscoza. Un'altra risposta premi negativa, hanno detto gli esperti del settore, che va ad aggiungersi a quelle che l'hanno preceduta nel 1982. Scarsi comunque i quantitativi trattati. La riunione è stata caratterizzata da un' apprezzabile tenuta dei valori legati al Banco Ambrosiano nonostante rinnovate perplessità sul finale alla notizia secondo la quale Calvi si sarebbe allentato spontaneamente dalla sua abitazione romana e si troverebbe nel Veneto. Buona la tenuta delle Fiat e in generale degli assicurativi che con ritardo sembrano avere scontato i nuovi effetti delle parità monetarie decise sabato scorso in sede Cee.

QUOTAZIONI DEL 15 GIUGNO 1982

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Alimentari e Agricole, Assicurative, Cementi - Ceramiche, Chimiche, Commercio, and Elettroniche.

Table titled OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI with columns for title, value, and banknote.

Table titled TITOLI DI STATO with columns for Buoni del Tesoro, CCT, and CAMBI.

Table titled CAMBI with columns for Valuta and Banconote, listing various currencies and exchange rates.

I proprietari di case non hanno dubbi: la legge dell'equo canone è da rivedere

leri l'assemblea annuale dell'Associazione della proprietà edilizia

I proprietari di case non hanno più alcun dubbio: la legge sull'equo canone si è rivelata sbagliata ed è tempo di riformarla. Su questa linea, in un'assemblea di 3 principali tipi di agevolazione fiscale previsti (l'abbassamento al 2% del tributo di trasferimento, l'Imv e quella dell'Irpef), l'avv. Vivona ha concluso il suo intervento lasciando capire fra le righe che l'unica novità positiva sarebbe assicurata oggi dalla legge Nicolazzi che, ha detto «fra le altre cose non ha nemmeno favorito l'abusivismo, come certo allarmismo infondato dei primi giorni aveva sostenuto».

Un quadro complessivo dei «danni» che sarebbero stati provocati dalla legge sull'equo canone, è stato poi esposto dal vice presidente dell'Associazione. Il dott. Agnesi ha in particolare esordito affermando che l'equo canone è «uno strumento che rende perpetua l'emergenza abitativa, allontanando inoltre il risparmio delle famiglie dall'investimento in case da affittare». Questo sarebbe il frutto di un vero e proprio «calmiere», che se era inizialmente giustificato dai numerosi focolai degli affitti succedutisi negli anni, è ora negativo, perché «in un mercato libero, i prezzi diventerebbero equi da soli».

Affermato che è oggi necessario costruire nuove case, il dott. Agnesi ha indicato i due limiti che si oppongono a ciò: «Le limitatezze del risparmio e del territorio disponibile». Poiché «la fame di case» sarebbe oggi soprattutto di casa in affitto, per il vice presidente della Proprietà Edilizia è perciò necessario rivedere i meccanismi dell'equo canone (soprattutto

Vita delle società

EUROGEST: AUMENTO MISTO DEL CAPITALE

Un aumento misto del capitale sociale della Eurogest (da sette a 13 miliardi 440 milioni di lire) sarà proposto all'assemblea straordinaria degli azionisti della società convocata per il 28 giugno prossimo. L'aumento sarà gratuito da sette a otto miliardi 440 milioni di lire mediante l'emissione di nuove azioni del valore nominale di 200 lire quattromila di titoli ordinari e tre milioni di azioni di risparmio. Queste nuove azioni saranno assegnate in ragione di una nuova ogni cinque vecchie possedute (ordinarie o di risparmio).

TORO: 130 LIRE DI DIVIDENDO

Le previsioni di coloro che ritenevano che la vicenda della scomparsa di Roberto Calvi potesse avere eco o riflessi nel primo appuntamento con gli azionisti di una delle società del Gruppo Imv, «La Centrale», sono state verificate. L'assemblea della Toro si è infatti svolta stamane a Torino, nella assoluta normalità, nonostante l'assenza del banchiere milanese che è vice presidente della società. Il riserbo sulla vicenda Calvi è stato mantenuto da tutti, sia a livello ufficiale (non vi è stato alcun accenno nella relazione dell'assemblea e nessun degli azionisti intervenuti ha chiesto notizie in merito che a livello ufficioso, nei corridoi del palazzo della Toro. L'assemblea degli azionisti ha perciò approvato il bilancio '81 chiuso con un utile netto di quasi 18 miliardi di lire, che consente, dopo l'accantonamento a riserve di 10,6 miliardi, la distribuzione di un dividendo unitario di 130 lire su tutte le azioni vecchie e nuove, ordinarie e privilegiate.

Cooperative artigiane di garanzia: elevato a 20 milioni il plafond

Invece del precedente limite di cinque milioni per ogni prestito - Approvato in Regione il progetto di legge n. 25 - Vengono però diminuite le agevolazioni

I prestiti di esercizio per i soci delle Cooperative artigiane di garanzia operanti nella Regione Lombardia verranno elevati a 20 milioni di lire. Lo stabilisce il progetto di legge n. 125 convertito in legge con l'approvazione del Consiglio regionale del 3 giugno corrente e comprendente modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 2-3-73 n. 16. Il titolo della nuova legge è «Interventi regionali a sostegno delle cooperative artigiane di garanzia, dei loro soci e del Consorzio regionale fra le stesse».

Con questa approvazione viene così elevato il plafond dei prestiti di esercizio che nella precedente succitata legge n. 16 era fissato in lire 5 milioni. Esplicito a tal riguardo è l'articolo 9 della legge 125 che così recita: «I soci del-

le cooperative agli effetti della applicazione della presente legge non possono contrarre con gli istituti di credito, prestiti di esercizio superiori a lire 20 milioni e di durata superiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione della somma mutuata. In caso di anticipata estinzione del debito, il prestito non può essere rinnovato prima che sia decorso interamente il periodo di durata stabilito per il prestito precedente.

Al pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio la Regione concorre con contributo pari al 3% annuo su un massimo di 10 milioni di lire. Equivale a dire che l'artigiano avrà la possibilità di chiedere di più dei cinque milioni di cui alla legge regionale n. 16 ma si vede ridotto il contributo regionale di 2 punti; tali agevolazioni, inoltre, sono riferite solamente ai primi dieci milioni mentre per i restanti eventuali altri dieci milioni andrà a pagare interessi concordati tra cooperative e banche ma non mutuati dalla Regione.



Presidente Agazzi: «Inadeguato è il precedente limite di cinque milioni per ogni prestito. È da considerarsi migliorativo sul piano quantitativo della erogazione. Pur tuttavia non va tacito che specie per i prestiti di piccola entità l'abbassamento del contributo regionale (dal 5% al 3%) peserà non poco. E' comunque nostra intenzione gestire le innovazioni introdotte dalla legge 125 in modo armonico e complementare tenendo conto di iniziative già esistenti e riguardanti prestiti alle imprese artigiane».

Quesiti previdenziali

PENSIONE SENZA SCALA MOBILE

Spett. Redazione sono pensionata di una rendita di categoria VO/bis per un importo di poco più di 30.000 lire al mese pur avendo versato nell'assicurazione facoltativa diversi soldi. Ma quel che mi fa più rabbia è che vedo aumentare le altre pensioni dell'Inps per la scala mobile e la mia mai. Perché? Anche per me i prezzi aumentano. A.N.

Il fatto è che la forma di tutela previdenziale (sia per dire), comunemente conosciuta come assicurazione facoltativa, ha purtroppo i suoi anni e, secondo alcuni, li dimostra tutti (basta pensare che è nata nel lontano 1898 con la legge n. 350); tra gli altri suoi difetti, ha anche quello di erogare pensioni non indicizzate. Ecco perché gli importi sono sempre fermi. Non si può dire, quindi, che sia al passo con i tempi; anzi, secondo i più, è un'assicurazione ormai da mandare in soffitta, perché largamente superata. Va anche detto, però, che qualche volta il legislatore ha tenuto presente questa «vecchia signora» e l'ha, per così dire, ringiovanita. Con ciò intendiamo riferirci all'art. 3 bis della legge n. 114/1974. In base a tale disposizione di legge, infatti, i titolari di rendita facoltativa (iscritti nei ruoli dell'assicurazione facoltativa anteriormente al 1.0 marzo 1974) hanno la facoltà di chiedere (anche se in età inferiore ai 65 anni) una integrazione di tale rendita pari alla differenza tra l'importo della pensione sociale e quello della rendita medesima, sempreché i richiedenti (domanda da inoltrare alla sede Inps, competente per territorio secondo la residenza) si vengano a trovare nelle condizioni economiche previste per la concessione della pensione sociale (siano, cioè, sprovvisti di redditi nei limiti stabiliti dalla relativa legge). (a cura di Giuseppe Rodà)



Assessore Ruffini: «Ritengo che con questa legge le Cooperative artigiane di garanzia siano poste in grado di meglio operare. Inol-

Agazzi prevede inoltre che le domande di finanziamento rivolte alla cooperativa artigiane di garanzia di Bergamo (che dal 1.0 gennaio al 31 maggio 1982 sono state 1.426 per un importo di 7 miliardi e 54 milioni e mezzo) sono destinate ad aumentare notevolmente. Vos.

* La Seat e la divisione motori diesel dell'Iveco hanno sottoscritto un importante accordo che prevede la fornitura alla casa spagnola di 44.000 motori diesel veloci Sofim nel periodo 1982-1983 per impiego su autovetture. Continua così l'attività iniziata nel 1981 che aveva consentito la fornitura alla Seat di 6.000 motori Sofim 4 cilindri.

Per il trasporto aereo minore ufficialmente costituita la compagnia aerea triveneta

È l'Ali Adria, compagnia di terzo livello - Nel consorzio costituito è presente anche la Camera di Commercio di Bergamo per i possibili collegamenti con l'aeroporto di Orio al Serio

La compagnia aerea delle tre Venezie, l'Ali Adria, è stata ufficialmente costituita nei giorni scorsi a Venezia. La compagnia, di terzo livello, è formata per ora interamente da capitali privati in attesa che i ministri competenti autorizzino le 26 Camere di Commercio che vi hanno aderito (fra cui anche quelle di Bergamo) come abbiamo già avuto occasione di ricordare) ad entrare nel pacchetto azionario, sia pure in posizione di minoranza.

Per ora l'Ali Adria, come ha recentemente dichiarato il presidente del Consorzio per lo sviluppo aereo Triveneto, Arrigo Usigli, potrà utilizzare due aeromobili HB 748, bi-torboelica con capacità di trasporto di 48 passeggeri della British Aerospace, in attesa di nuovissimi Atr 42 nati dalla collaborazione dell'Aeritalia Aerospaziale.

Un «via» favorevole all'iniziativa è stato in particolare dato dal presidente del consiglio superiore dell'aviazione civile, Stagni, apprendo i lavori della XII Conferenza aerea dell'area triveneta. La compagnia avrà in particolare lo scopo di colmare le carenze del trasporto aereo minore, svolgendo una funzione «leader» nel collegamento fra i grandi aeroporti intercontinentali e i centri economici dell'area centro-orientale del nord Italia. In questo senso va vista la presenza, sia pure per ora solo simbolica, della Camera di Commercio di Bergamo nel Consorzio, per i possibili collegamenti fra gli aeroporti del Triveneto e quello di Orio, visti i rilevanti scambi economici fra la nostra provincia e l'area veneta a cui siamo tradizionalmente collegati. Ma per l'armonica crescita degli aeroporti minori, scopo prioritario dell'Ali Adria, al servizio di questa iniziativa, come scrive il Sole 24 ore, dovranno essere devolute parte delle risorse regionali ad integrazione degli investimenti che faranno carico alla spesa che i ministri dei Trasporti

La banca di servizi per la famiglia.



CREDITO AUTO

Devi cambiare la tua automobile, provvedere all'acquisto di una roulotte, di un autoveicolo industriale leggero? La Banca Provinciale Lombarda ti fa credito. L'importo del finanziamento, non superiore al 70% del prezzo di listino del veicolo, può raggiungere i 10.000.000 di lire. Il rimborso è previsto in comode rate mensili (da 18 a 36).

113 Dipendenze nelle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano e Pavia sono a disposizione per ulteriori informazioni.

Banca Provinciale Lombarda logo and branding.

(Servizio CREDITO BERGAMASCO)